

CHIESA

Maggiore del Comando Generale, poi a Verona, poi a Venezia ed infine il 25 luglio 1944 si metteva in viaggio per il fronte orientale.= Anche in questi giorni non sono mai venuti a mia conoscenza che da parte degli appartenenti alla divisione siano stati commessi eccessi in questo settore.=  
 Io non sono stato membro del Partito Nazional-Socialista o in una delle sue formazioni.=  
 Marburg/Lahn, il 2 gennaio 1947

F/to Oscar Niehoff

La firma sottoscritta dall'Oscar Niehoff da Lubeca Geverdesstrasse n.31 viene da me legalizzata.=  
 Marburg/Lahn, il 2 gennaio 1947

F/to Dr. Friedrich Teske - Notaio

*Il traduttore  
 Remo Casoli*

*V. anche  
 237*

G.  
 (torità richiedente)  
 (nome e nome)  
 di  
 o (generale, pal  
 iesta)

E DELLA RETTOREZZA  
 il Tribunale

presso il Tribunale

questo Casella  
 in ordine cronologico  
 l' dispositivo; 4° r  
 nti, compresa la  
 professionalità  
 ene accessorie che  
 di essere scritte

Josef KRENGEL - W A H N beim Birk über Siegburg

Nella presente io faccio una dichiarazione giurata sul comportamento del Signor Schmalz, ex colonnello e poi Magg. Generale e Comandante della Divisione Herman Göring, durante il soggiorno della Divisione in Italia, avvenuto nel periodo 1943-1944.=

DICHIARAZIONE GIURATA

Come sottufficiale di ordinanza del Signor Schmalz nello Stato Maggiore della Brigata Herman Göring e poi come sottufficiale 1 C nello Stato Maggiore della Divisione Herman Goring, sovente era vicino a lui sia per servizio che privatamente e potevo osservare il suo comportamento in generale.= Il Signor Schmalz era un comandante di truppa molto stimato dai suoi inferiori a causa del suo comportamento corretto e umano verso la truppa e verso la popolazione civile italiana, che trattava col massimo rispetto.= Nella zona di combattimento al fronte, la divisione era quasi al completo e le misure del Signor Schmalz nei confronti dell'attività partigiana nel territorio del fronte, erano limitate alla sicurezza della propria truppa, senza eseguire operazioni militari.= Non ho mai saputo che egli abbia violato le convenzioni internazionali, specie nei confronti di civili addetti al sabotag-

gio.= Conoscendo troppo bene il suo carattere umano, ritengo di dover escludere che il Signor Schmalz abbia dato tali ordini.= Quando fu dichiarato l'armistizio italiano con gli alleati, il posto di comando del Signor Schmalz si trovava al nord di Napoli e siccome ogni giorno aumentavano gli atti di sabotaggio, specialmente ai cavi telefonici ed alle linee telefoniche del Comando, da parte della popolazione civile italiana, in un momento così pericoloso per le forze armate tedesche, il Generale Schmalz ordinava che nei paesi dove venivano constatati tali sabotaggi, si dovevano fermare i civili maschi e farli lavorare per 24 ore nelle vicinanze del posto di comando e questo finchè tali sabotaggi non si fossero ripetuti.= In tale occasione non è stato mai ordinato dal Generale Schmalz il maltrattamento o l'uccisione di detti civili, verso i quali egli ha sempre avuto un comportamento legale.= Per quanto mi ricordo non è mai esistito un Tribunale Speciale della Divisione contro i partigiani,= anzi ho potuto constatare che da parte del Generale Schmalz, venivano disapprovati gli eccessi che i suoi ufficiali adottavano nel eseguire misure contro la popolazione civile.= Mi ricordo pure che in diverse conversazioni avvenute tra il

il Generale Schmalz ed i suoi ufficiali, ha sempre espresso il suo pensiero umano e leale.= Una prova della stima che gli italiani nutrivano per lui è la seguente: Dopo la capitolazione italiana, un Comando di Carabinieri rimaneva con lui, malgrado che egli avesse concessa loro l'autorizzazione di poter ritornare a casa.= Certamente questo Comando non avrebbe agito in questo senso se il Signor Schmalz avesse dimostrato un'avversione contro la popolazione civile, che indubbiamente doveva essere disapprovata e condannata dai loro stessi connazionali.= Io posso concludere dichiarando che ho conosciuto il Signor Schmalz come un comandante militarmente e privatamente corretto e devo escludere che in Italia abbia fatto crimini di guerra per i quali dovrebbe essere condannato.= La suddetta dichiarazione giurata viene da me fatta con piena coscienza.=

8 luglio 1948 F/to Josef Krengel

L'autenticità della firma suddetta viene con questa legalizzata.=

Neunkirchen (Bez. Köln), il 8 luglio 1948

firma illeggibile

Il Traduttore  
Renzo Casoli



IL GIUDICE DIRIGENTE MILITARE